

La notizia di Ginevra

Anno XII n. 1 Gennaio 2019

www.saig-ginevra.ch



La SAIG invita gli over 65 del Cantone, al pranzo di Natale in occasione degli auguri per le feste di fine anno



Per il secondo anno consecutivo, la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), si è attivata per organizzare ed offrire il pranzo natalizio con gli anziani del Cantone di Ginevra. A rispondere all'invito sono stati più di 160, circa 50 in più della 1^a edizione nel 2017.

Per raggiungere ed informare i Senior del Cantone è stata determinante la collaborazione con i responsabili dell'Unità d'Azione Comunitaria, Servette/Saint-Jean/Petit-Saconnex, (UAC) e del Servizio Sociale della Città di Ginevra. Questo incontro difatti, non è altro che il prosieguo del progetto SAIG in partenariato con l'UAC, "L'Italie à portée de bouche", che si svolge una volta al mese nei locali della SAIG,

Segue a pag. 7

La SAIG si rafforza e parte il 2019 con cinque Associazioni



Malgrado la chiusura delle attività associative e perdita del Club Forca Cesena, guidato dal Cav. Oliviero Bisacchi, fondatore della SAIG nel 2008, la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra riparte nel 2019 con cinque Associazioni aderenti.

Oltre alle Associazioni fondatrici dei Calabresi Ginevra, Lucchese nel Mondo e l'Associazione Regionale Pugliese, lo scorso 18 dicembre, in occasione dell'ultima riunione dell'anno, il Comitato Direttivo SAIG ha votato, all'unanimità, l'adesione dell'Associazione Cultura e Arte Siciliana (ACAS) e la Latium Associazione Regionale Emigrati (LARE).

Segue a pag. 4

Billi e Schirò: un faccia a faccia che evidenzia le differenze dell'impegno dei nostri parlamentari

Come noto, in Parlamento sono riservati 12 parlamentari alla Camera e 6 al Senato, destinati a rappresentare gli italiani che vivono all'estero. Essi sono portatori degli interessi dei cittadini espatriati e garanti dei loro diritti in Patria. La Circoscrizione Estero, dunque, è molto importante perché rappresenta anche coloro che non vivono più in Italia ma che continuano ad mantenere legami con la patria, anche di tipo economico. I parlamentari eletti in questa circoscrizione rappresentano, dunque, anche la cosiddetta Altra Italia, che raggruppa gli emigrati fuori dai nostri confini il cui numero equipara quello degli italiani che vivono e lavorano in Italia.



Segue a pag. 8 e 9

Alloggi d'emergenza: la città di Ginevra e i suoi partner accolgono i più bisognosi

Per il 18° anno consecutivo, la città di Ginevra organizza il suo sistema di alloggi di emergenza invernale per rispondere alle necessità immediate dei senzatetto.



Esther Alder

Fino ad aprile 2019, i rifugi PC di Les Volandes e Richemont offriranno rifugio gratuito alle persone in situazioni precarie. Un totale di 200 posti disponibili, di cui circa 40 per le donne.

Segue a pag. 18

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:
Gino Piroddi

Segretaria
Dott.ssa Federica Lobino

Redattori e Collaboratori:

-Menotti Bacci
-Oliviero Bisacchi
-Francesco Decicco
-Antonio Scarlino
-Federica Di Stefano
-Avv. Alessandra Testaguzza
Consulente legale SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Dott. Francesco Artale
Dott.ssa Valentina Mercanti
Foto e video: ciaoitalia.tv
© Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani
del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia è
di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.

Che cosa è l'endometriosi?**Che cosa è l'endometriosi?**

L'endometriosi è una malattia cronica caratterizzata dalla presenza di tessuto endometriale, che normalmente riveste solamente la parete interna dell'utero, in altri organi come le ovaie, le tube, il peritoneo, la vagina e l'intestino. Ne soffre circa il 5-10% della popolazione femminile, la diagnosi avviene maggiormente tra i 25 ed i 30 anni di età, raramente durante la menopausa. La prevalenza globale di questa malattia resta comunque difficile da stimare a causa della troppo frequente mancata diagnosi. E' importante sottolineare che circa un terzo delle donne che consultano per dolore pelvico persistente hanno un'endometriosi, e di queste il 50% sono adolescenti ed il 70% descrivono dolori che resistono ai comuni medicinali anti-infiammatori.

Quali sono i sintomi?

I sintomi dell'endometriosi possono essere i più svariati, da un dolore pelvico persistente che si aggrava durante le mestruazioni, ad un dolore presente solamente durante le mestruazioni ma che può essere fortemente invalidante. Alcune pazienti presentano dolori durante i rapporti sessuali; oppure dolori durante la defecazione. L'endometriosi può causare costipazione oppure diarrea o sanguinamento anale. Possono essere presenti dei sintomi urinari come perdite di sangue nelle urine oppure dolore alla minzione, con un quadro clinico simile alla cistite. Il primo sintomo può anche essere una difficoltà a restare incinta.

**Come si diagnostica?**

Come detto prima, le pazienti affette da questa malattia possono presentare i sintomi più svariati, che riguardano non solo la sfera ginecologica. Due caratteristiche però sono comuni ai diversi sintomi di endometriosi: la cronicità, ovvero la persistenza dei sintomi nel tempo; e la ciclicità, ovvero la riapparizione dei sintomi ogni mese, al momento delle mestruazioni. Per questo motivo in molti casi, un'anamnesi accurata, seguita da un esame clinico ben condotto, può condurre alla diagnosi di endometriosi. Sarà poi importante praticare un'ecografia per poter confermare la presenza di lesioni di endometriosi e per poter escludere altre cause del dolore. Una risonanza magnetica può essere indicata nel sospetto di lesioni di endometriosi più difficili da valutare e in previsione di un intervento chirurgico.

Come si cura?

L'endometriosi è una malattia cronica, quindi è molto importante arrivare ad una diagnosi rapidamente, per poter alleviare i sintomi clinici e le conseguenze psicologiche dovute alla persistenza del dolore e alla mancata diagnosi. Per le pazienti che non hanno figli, una diagnosi rapida sarà anche utile per prevenire o ridurre l'effetto della malattia sulla fertilità. Nel caso di pazienti poco sintomatiche, una terapia medica di prova è spesso sufficiente per alleviare o far scomparire i dolori. Nel caso di pazienti con dolori persistenti o invalidanti, la terapia sarà chirurgica.

Dr. Valentina Mercanti

tel: 022 339 89 89
Specialista FMH in ginecologia e ostetricia
Centre Médical de Plainpalais
Rue de Carouge 24-1205 Ginevra
<https://cmplainpalais.ch>

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



Cardiologia e Angiologia : *indispensabile uno studio associato in tutte le patologie vascolari*

Non esistono fattori di rischio vascolare che non interessino contemporaneamente il sistema circolatorio e l'apparato cardiaco. Risulta pertanto indispensabile, qualora si voglia effettuare una buona prevenzione delle malattie vascolari, uno studio contemporaneo del cuore e dei vasi arteriosi del nostro corpo. Ciò significa che quando un paziente intende verificare lo stato di salute del suo sistema arterioso, non si può fare a meno di controllare anche la funzione cardiaca, e viceversa.

Si parla quindi sempre e comunque di "check-up cardio-vascolare". Purtroppo esistono ancora oggi pazienti con una cardiopatia ischemica che non hanno mai effettuato un controllo delle arterie degli arti inferiori.

Esistono inoltre pazienti con un'aterosclerosi delle carotidi che non hanno mai effettuato un elettrocardiogramma. Per non parlare poi di soggetti ipertesi che non hanno mai effettuato un eco-doppler della circolazione cerebrale.

In presenza quindi di un fattore di rischio vascolare, come per esempio una ipercolesterolemia, si rende indispensabile effettuare sia un controllo vascolare arterioso che un controllo cardiologico.

Naturalmente parliamo di un controllo di base, sia vascolare che cardiologico, che permetta di escludere patologie più o meno sviluppate dei due sistemi,



riservandosi sempre la possibilità di approfondire con ulteriori indagini là dove fossero necessarie.

Quali sono gli esami di base che qualsiasi individuo può effettuare, soprattutto in presenza di fattori di rischio?

Basta un semplice esame eco-doppler delle arterie degli arti inferiori ad evidenziare stati anche molto precoci di una patologia aterosclerotica. Nel caso di positività diagnostica si può sempre approfondire con altre indagini che riguardano l'aorta addominale, la circolazione carotidea e quella cerebrale.

Tutti questi esami sono assolutamente innocui, ben tollerati e ripetibili.

Nel settore cardiologico basta spesso un semplice esame elettrocardiografico associato ad un ecocardiogramma ad evidenziare una patologia cardiaca in una fase anche molto iniziale. Nel caso di sospetto di cardiopatia ischemica, diventa utile eseguire un test da sforzo per completare il quadro clinico.

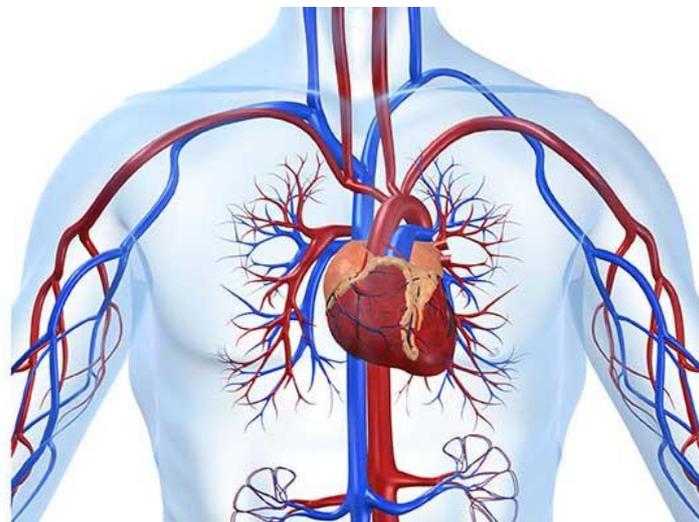
Accertamenti di laboratorio risultano sempre indispensabili per studiare l'evoluzione clinica della malattia.

A questo proposito la VEIN CLINIC ha recentemente completato la sua Equipe e migliorato le sue Tecnologie allo scopo di fornire una diagnosi e soprattutto una prevenzione più efficace delle più importanti patologie vascolari e cardiache.

Dr Francesco Artale

Specialista Medicina Interna, Angiologia e Chirurgia Vascolare, Università degli Studi di Roma

Direttore Vein Clinic
Genève



VEIN CLINIC



GENÈVE

VEIN CLINIC

24 AVENUE DE CHAMPEL
1206 GENÈVE - 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

Excellence et qualité des soins

La SAIG si rafforza e parte il 2019 con cinque Associazioni

Le due Associazioni saranno rappresentate dai Presidenti Vincenzo Barolomeo, per l'ACAS e Guglielmo Cascioli per LARE.

Chi sono i neo Presidenti

Guglielmo Cascioli, eletto presidente nel 2018, da anni nel Comitato Direttivo e dal 2001 al 2016 ha ricoperto la carica di Consultore della Regione Lazio per la L.A.R.E.. Conosciuto dagli italiani per aver lavorato al Consolato Generale d'Italia a Ginevra, al servizio notarile, il Presidente Cascioli ha una conoscenza approfondita della comunità italiana ginevrina e non può che arricchire gli scopi statutari della SAIG.

Vincenzo Barolomeo, Presidente della neo Associazione Arte e Cultura Siciliana ACAS, conta una notevole esperienza sul campo associativo. È stato, per otto anni, Presidente del Comitato Assistenza Educativa (CAE), Responsabile dei Giochi Sportivi Studenteschi per Ginevra, membro dell'Associazione Genitori Scuola Italiana (AGSI) ed altre cariche inerenti alla rappresentanza della Collettività italiana nel Cantone. La sua ampia conoscenza nel settore associativo, soprattutto al livello organizzativo, apporterà sicuramente un surplus alle numerose attività della SAIG.

Dieci anni della SAIG: soddisfazioni e voglia di crescere insieme per l'Italia.

Dalla sua nascita, nel 2008, la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra) non ha mai smesso di evolversi con lo scopo di avvicinarsi sempre più dalla comunità italiana del Cantone di Ginevra, che sia al livello culturale come a quello sociale. La Società ha soprattutto potenziato le sue attività informative attraverso una rete utile alle esigenze del momento.

La SAIG non si stabilisce nessun scopo di lucro, si riconosce come Società aconfessionale e apartitica, tuttavia si prefigge di mantenere rapporti con personalità politiche italiane e svizzere che hanno obiettivi e finalità convergenti con gli scopi della SAIG, nell'interesse degli italiani residenti nel Cantone.



Le finalità statutarie si traducono soprattutto nell'ideazione, organizzazione e attuazione d'iniziativa sociali, culturali e d'informazione volte alla promozione dell'Italia. Le attività sociali sono prioritarie per la SAIG, ed è per questa ragione che, con impegno duraturo, ha creato una rete d'informazioni a carattere sociale.

Tutto ciò che è stato compiuto fino ad oggi alla SAIG è stato possibile, e lo è ancora, grazie all'impegno dei comitati e dei presidenti nonché, alla considerazione della Città di Ginevra e dei comuni di Carouge, Onex e Vernier. L'occasione mi è sempre gradita per ringraziarli sentitamente, in nome della SAIG.

Questa voglia di rendersi utili finisce per modellare un'articolazione sociale qual è la SAIG, grazie alla quale singoli soggetti si fanno interpreti dei variegati bisogni di una società, e grazie alla quale, attraverso le varie associazioni, e l'associazionismo in generale, i bisogni socio-culturali diventano patrimonio e impegno per tutta una comunità.

L'associazionismo svolge un ruolo fondamentale all'interno di ogni società civile, in quanto permette la realizzazione di quella "sussidiarietà" necessaria, volta a colmare gli inevitabili vuoti istituzionali ed amministrativi.



Lo Stato, difatti, non può occuparsi di tutte le problematiche socio-culturali messe alla sua attenzione.

Lo Stato ha necessità delle Associazioni per sopperire alla propria limitatezza rispetto all'universalità delle problematiche cui deve dare una concreta risposta. Le istituzioni locali, dunque, si avvalgono della collaborazione delle Associazioni dei cittadini per meglio raggiungere gli obiettivi di comune interesse richiesti.

Non vi può essere complemento e sussidiarietà se non vi è unità di intenti e sinergia tra tutte le parti coinvolte, istituzioni e associazioni. In definitiva, si auspica una maggiore attenzione a tutti coloro che da sempre si occupano di associazionismo, per trovare i giusti collegamenti tra le varie associazioni, per facilitare e portare a termine i tanti progetti volti al raggiungimento delle esigenze di ogni cittadino. La speranza ultima è di comprendere appieno il senso del dovere all'interno di una realtà associazionistica.

Pertanto, la SAIG ringrazia ed accoglie calorosamente, le due nuove associazioni membri, e rimane sempre disponibile ad accogliere altre realtà associative italiane nel Cantone di Ginevra, per migliorare e far crescere l'opportunità di espandere i valori italiani.

C. Vaccaro

“Forse non tutti sanno che” – la rubrica dell'Avv. Alessandra Testaguzza Pace fiscale, la rottamazione *ter* 2019

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale 293 del 18 dicembre 2018 la Legge di conversione del decreto fiscale 119/2018 contenente le misure fiscali urgenti tra le quali rientra la rottamazione-*ter*.

Nel decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio 2019, il governo Conte ha messo in campo una nuova tipologia di rottamazione che sembra ancora più conveniente, rispetto alle prime due rottamazioni proposte precedentemente, per i contribuenti italiani che abbiano ancora delle pendenze con il fisco italiano.

Nella cosiddetta “pace fiscale”, in particolare all'art. 3 di detto decreto, è stata prevista una nuova rottamazione delle cartelle esattoriali e dei ruoli scaduti affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2017 e che consente la cancellazione definitiva del debito pagando solo il ruolo senza sanzioni e senza interessi di mora o sanzioni e somme aggiuntive.

È stato previsto anche il condono delle cartelle fino a 1000 euro notificate dal 2000 al 2010 che beneficeranno dello stralcio automatico e quindi della cancellazione totale del debito, compresi interessi e sanzioni. Nel nuovo condono 2019 rientrano anche multe stradali e bolli auto.

Quali le novità?

Anzitutto il numero massimo delle rate viene elevato da dieci a diciotto, eliminando la necessità che tali rate siano tutte di pari importo. L'ammontare della prima e della seconda rata, è pari al 10% delle somme com-



pletivamente dovute ai fini della definizione. Il termine di scadenza delle rate viene modificato: per la prima e la seconda rata rimane fermo il termine del 31 luglio e del 30 novembre dell'anno 2019. Con riferimento alle restanti rate, si chiarisce che esse sono di pari ammontare e scadono il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2020.

Ma come funziona concretamente la rottamazione *ter*?

I contribuenti per mettersi in regola con le cartelle di pagamento scadute e non pagate dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2017 potranno presentare una domanda di adesione tramite la modulistica messa a disposizione dagli uffici dell'Agenzia della Riscossione (che ha sostituito l'Equitalia) entro e non oltre il **30 aprile del 2019** ed

avranno la possibilità di pagare l'importo diciamo “condonato” o in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2019 oppure in 18 rate in 5 anni.

E' lo stesso agente di riscossione ad indicare i dati necessari ai debitori per individuare le cartelle da condonare e ad indicare le somme da pagare per mettersi in regola. La comunicazione potrà avvenire o allo sportello oppure tramite il sito internet. Nella domanda andrà indicata la modalità di pagamento da parte del debitore, a rate o in unica soluzione.

Va detto che il “risparmio”, a seconda dei casi, è molto interessante. Mi è capitato di svolgere un controllo e di inoltrare una domanda per un contribuente residente in Svizzera per il pagamento di € 52.000,00 circa. Ebbene, all'esito dei conteggi, è risultata una somma dovuta pari ad € 24.000 circa, pagabile ogni tre mesi per 5 anni. Meno della metà delle somme richieste nelle cartelle.

Conviene, dunque, cominciare a prendere in considerazione tale possibilità. La SAIG mette a disposizione, presso la sua sede, un punto di informazione circa questa procedura sia organizzando una conferenza il 15 febbraio 2019 dalle ore 19.00 durante la quale la sottoscritta potrà rispondere ai vari quesiti in merito, sia prevedendo delle sessioni informative due volte al mese secondo il calendario che verrà pubblicato nella Notizia di Ginevra.

Anche nel 2019, la dirigenza SAIG, di concerto con la sottoscritta, ha confermato la disponibilità di accogliere la richiesta di molti italiani a Ginevra, di poter usufruire del servizio di informazione legale vertente su problematiche di comune interesse quali, successioni a causa di morte, diritto immobiliare, donazioni, accettazione e rinunce di eredità, etc.

Per informazioni e conferma delle date delle sessioni informative, telefonare allo 022 700 97 45 dal lunedì al venerdì in orari di ufficio.

Si informa che la presente rubrica sarà pubblicata nel mensile La Notizia di Ginevra ed affronterà temi legali di vario genere.

Avv. A. Testaguzza



La SAIG consegna la prima raccolta d'indumenti del 2018 al Centro Sociale Protestante (CSP)

Nel suo folto programma sociale, la SAIG si spende anche in una raccolta d'abiti permanente per fronteggiare questo fenomeno, apparentemente incomprensibile per una realtà come quella del Cantone di Ginevra ma bella che reale.

Dopo l'accordo di partenariato siglato nel 2015 con il CSP, lo scorso 20 dicembre, la SAIG ha consegnato una cospicua raccolta d'indumenti in perfette condizioni, selezionati col dovuto rigore, accumulati nel 2018. Un'attività sociale che si ripete dal 2008, anno di fondazione della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra.

Con l'inizio dell'inverno, iniziano anche le esigenze di chi non si può permettere tanto, di quelle persone che, per i diversi motivi e ognuno con la propria storia, si trovano a combattere contro l'indigenza e le avversità che la realtà della vita gli si presenta. Ed è proprio per aiutare ad affrontare questa considerevole ferita della società d'oggi che la SAIG si attiva socialmente per contribuire, insieme agli altri attori del settore sociale del Cantone di Ginevra.

La consegna è avvenuta nella sede della SAIG in presenza del direttore del CSP, Alain Bolle, con la sua collaboratrice, del Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, del Presidente dell'Associazione Regionale Pugliese, Antonio Scarlino e del Casiere della SAIG, Gino Piroddi.

Ormai da anni noto ai nostri lettori più attenti, la vocazione primaria della collaborazione della SAIG con la "Fondazione Partage" e il Centre Genevois du Volontariat (CGV) nelle giornate dei "Samedi du Partage" per



la raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene e, col Centro Social Protestante (CSP) per la raccolta d'indumenti e la loro distribuzione, a titolo gratuito, alle associazioni caritative e ai servizi sociali del Cantone.

La raccolta di indumenti, così come quella di generi alimentari, è testimonianza concreta dell'impegno sociale della SAIG che si estrinsecherà ulteriormente nel 2019, con l'avvio giornaliero della "Permanenza sociale", iniziativa fonte di soddisfazione per la consapevolezza di fornire un servizio utile alla comunità. Questa azione sociale con la fornitura di capi di abbigliamento dalla SAIG ai servizi sociali, consente di alimentare le dotazioni di vestiario sociale della Caritas, del Centro Social Protestante (CSP) e della Croce Rossa.

L'incarico che si propone il Centro Sociale Protestante (CSP) è proprio quello di mettere a disposizione un guardaroba sociale alle persone in situazioni molto precarie, la quale diventa difficile acquistare un cappotto invernale o vestire i bambini. Il guardaroba sociale, gestito dal Centro Sociale Protestante e da Caritas Ginevra, distribuisce ogni anno i vestiti

usati a circa 5000 persone che vivono a Ginevra in condizioni precarie. Non meno di 20'000 chili di tessuti sono scelti e distribuiti da volontari a famiglie che, nel Cantone di Ginevra, non hanno accesso ai beni di prima necessità.

A chi s'indirizza il guardaroba sociale?

Tutte le persone e le famiglie in situazioni precarie che vivono a Ginevra e seguite dai servizi sociali ginevrini, Caritas o CSP, possono ottenere dei buoni gratuiti in modo da potersi vestire dignitosamente. Per assicurare i bisogni elementari alle persone sfavorevoli, una quarantina di volontari operano ogni settimana in questo luogo per collezionare, scegliere, riparare e stirare dei vestiti di seconda mano. Assicurano così l'accoglienza delle persone e la distribuzione di vestiti.

La fornitura di vestiti e scarpe provenienti dalle raccolte presso particolari, parrocchie, società e anche contenitori sviluppati e gestiti dalla Coordinazione tessile ginevrina (1994) raggruppano più opere di sostegno. Certi articoli indispensabili (intimi, ecc.) devono anche essere comprati con i nostri fondi alimentati grazie ai donatori!

Dove si trova il Guardaroba sociale?
Rue de l'Avenir 34, 1207 Ginevra
Quartiere des Eaux-Vives, di fronte
alla Scuola di Montchoisy
022 700 09 31
vestiaire.social@bluewin.ch

www.partage.ch
www.csp.ch
www.caritas.ch



La SAIG invita gli over 65 del Cantone, al pranzo di Natale in occasione degli auguri per le feste di fine anno

che si consolida ogni anno di più e che viene gradito dagli ospiti presenti all'appuntamento mensile.

Forte del successo dello scorso anno, la SAIG ha potuto annoverare tra gli ospiti anche una delegazione degli anziani della Maison de retraite du Petit-Saconnex i pensionati degli "Eta-blissement médico-social" (EMS), quali "Les Pins - Grand Saconnex", "Cité Vieusseux", con sede limitrofe alla SAIG.

Anche l'edizione del 2018, l'evento, si è svolto nella sala de l'Ecole de Vernier Place, la cui amministrazione ringraziamo per la gratuità della location. Un comitato d'accoglienza d'eccezione e numeroso ha accolto gli ospiti per accompagnarli ai loro posti.

I primi ad offrirsi volontari per l'accoglienza ed il servizio in sala, sono stati i Presidenti delle Associazioni aderenti alla SAIG accompagnati dai volontari vicini alla Società. Nello specifico Francesco Decicco (Associazione dei Calabresi), Menotti Bacci (Associazione Lucchesi nel Mondo), Antonio Scarlino (Associazione Regionale Pugliese), il Cassiere Gino Piroddi e si è aggiunto Vincenzo Bartolomeo, Presidente dell'Associazione Cultura e Arte Siciliana, che, insieme ai tanti amici della nostra Società, hanno rivolto ai presenti il caloroso saluto della Società e augurato loro un sereno Natale.

Ad accentuare la rilevanza dell'evento è stata la pregevole presenza del Console Generale d'Italia a Ginevra, Antonino La Piana e Signora, la Signora Anna Sempiana, la Presidente dell'Associazione Bellunese, Maddalena Fronda che hanno condiviso questo pranzo insieme agli invitati.

Il sostanzioso menu è stato preparato dagli chef Stéphane Muller e Roberto Corona, coadiuvati dall'instancabile Menotti Bacci, Immacolata Pungitore, Maria Crisci e Antonio Foli-



no. In sala, Antonio Bello e Clause Romanato. La SAIG ringrazia anche la partecipazione dei volontari dell'UAC e di tutti coloro che hanno partecipato alla riuscita di questo bella giornata. A fine pranzo, il Console Generale, Antonino La Piana e Signora, insieme ai Presidenti delle Associazioni della SAIG si sono mischiati con il folto pubblico per donare loro un piccolo dolce tipico natalizio.

La nostra particolare attenzione va a tutti loro, perché crediamo che la dignità e il diritto di vivere senza privazioni, sia fattore imprescindibile e condizione essenziale per la sopravvivenza di ogni essere umano, a prescindere dall'età. Tutti insieme trasferiscono un'emozione ed un calore umano ineguagliabili: questo il sentimento di serenità che regnava in sala.

Per la fascia di popolazione più anziana che hanno preso parte al pranzo, si è trattato di un'ulteriore opportunità di sentirsi inclusi in un contesto sociale insolito, sottraendosi così, dall'habitat in cui trascorrono

la maggior parte del loro tempo. Noi, alla SAIG, riteniamo di avere il dovere di tutelare il benessere dei nostri anziani a dimostrazione del rispetto del passato, elemento fondamentale per vivere un presente che illumina la strada del futuro.

La SAIG, grazie ai suoi tanti collaboratori e sostenitori e grazie anche alla considerazione delle Città Ginevra, Carouge, Vernier, Onex e Chêne-Bourg, queste attività rivolte ai Senior, desidera collaborare a costruire un esempio di sinergia, attraverso il volontariato, di promozione sociale ed impegnarsi nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e a far crescere il ruolo dei senior nella società. Inoltre, l'iniziativa di solidarietà viene intesa come un valore aggiunto affinché si possa rafforzare la coesione sociale nel Cantone di Ginevra.

Il progetto che intende sviluppare la SAIG in futuro, sarebbe quello di aiutare persone anziane sole attraverso una rete solida di relazioni che consenta all'utente di continuare a vivere la vita di tutti i giorni con amicizia, ascolto e opportunità di partecipazione.



Il prossimo anno, il 14 dicembre, è in programma la terza edizione cercando di dare la possibilità a più persone di parteciparvi, se le possibilità della SAIG lo permetteranno. Maggiori informazioni saranno divulgate in tempo utile.

Gli On.li Billi e Schirò: un faccia a faccia che evidenzia le differenze dell'impegno dei nostri parlamentari eletti in Europa

Ma chi sono i nostri rappresentanti per la Svizzera ultimamente eletti?

Si tratta di due giovani, l'on. Angela Schirò, nata in Germania nel 1985 ma di origini siciliane, la più giovane dei parlamentari eletti dalle nostre comunità fuori d'Italia e di Simone Billi, nato a Firenze nel 1976, da sempre impegnato nel settore associazionistico a Zurigo, come evidenziato nella sua pagina web.

Sono passati ormai diversi mesi dall'inizio del vostro mandato come rappresentanti degli italiani e delle italiane all'estero. Siete entrambi alla prima nomina, ma ricoprite un ruolo diverso: Simone Billi, eletto con la Lega, sostiene il Governo (appoggiato, lo ricordiamo, anche dal MAIE del sottosegretario Merlo). Angela Schirò, eletta con il PD, è invece Parlamentare all'opposizione.

Come giudicate l'operato del Governo relativamente alle esigenze degli Italiani all'estero?

Risposta - Schirò: I provvedimenti parlano chiaro: siamo considerati cittadini di serie B. Gli investimenti celebrati dalla maggioranza risalgono quasi tutti ai governi Renzi-Gentiloni e c'è una sola nota positiva: un leggero aumento del personale consolare (ma non si potranno bandire i concorsi prima della fine del 2019). La vera novità sono invece i tagli: al fondo per lingua e cultura, già dotato di 150 mln e non rinnovato dal 2021, ai progetti di internazionalizzazione affidati alle Camere di Commercio (-2,9 mln nel prossimo biennio), alla stampa in italiano all'estero (-1 mln), agli organismi di rappresentanza (-1,4 mln).

Tutti numeri verificabili nelle tabelle allegare alla legge di bilancio pubblicata in Gazzetta Ufficiale. Il decreto Salvini, poi, rende più difficile l'ottenimento della cittadinanza per matrimonio e limita la circolazione in Italia di veicoli immatricolati all'estero, penalizzando soprattutto i lavoratori stagionali. IMU e TARI non solo non sono state abolite, ma da quest'anno i Comuni avranno la facoltà di aumentarle. Penalizzazioni sono previste, allo stato attuale, anche per l'assegnazione del Reddito di Cittadinanza.

Risposta - Billi: Molto buono, nella manovra finanziaria appena approvata c'è tantissimo per noi italiani all'estero.

Lo storico e importantissimo risultato che siamo riusciti ad ottenere, in collaborazione con i sottosegretari Picchi e Merlo, delle 350 assunzioni per la rete consolare, testimonia l'impegno del Governo nei confronti di noi Italiani all'estero. Mai prima d'ora un Governo si era impegnato, anche finanziariamente, così tanto per noi Italiani all'estero!

Chiaramente non abbiamo la bacchetta magica, e stiamo lavorando per affrontare tutte le altre questioni e risolvere i problemi che i precedenti governi di centro sinistra non hanno saputo risolvere.

Da lontano risulta a volte difficile immaginare la vita parlamentare. In che modo vi siete impegnati per gli italiani all'estero in Parlamento? Di quali iniziative vi siete fatti promotori?

R. - Schirò: Con i colleghi PD ho presentato emendamenti migliorativi ad ogni provvedimento, tutti respinti. La maggioranza ha detto NO, ad es., all'aumento delle risorse per i Consolati onorari, che garantirebbe più capillarità dei servizi; all'ampliamento degli incentivi per chi vuole tornare in Italia; alla creazione di un fondo per il turismo di ritorno; all'esenzione dal canone RAI; all'eliminazione della doppia tassazione dei redditi conseguiti all'estero da non iscritti AIRE.

Con il gruppo PD ho poi presentato una proposta di legge per rendere più sicuro il voto estero. E sono molto fiera di averne presentata una per introdurre lo studio delle migrazioni a scuola: vorrei che i più giovani conoscessero le storie di migrazione di molte famiglie italiane.

Sulla mia pagina della Camera e sui miei profili social trovate tutti i miei atti parlamentari, come le



interrogazioni sui corsi di lingua e cultura a Londra e sulle difficoltà dei Consolati di Zurigo e Barcellona. Grazie a chi mi ha segnalato difficoltà e problemi!

R. - Billi: Solo nella manovra finanziaria, ho lavorato ed ho promosso le seguenti iniziative: 350 nuove assunzioni per la rete consolare, lo sgravio fiscale al 7% per i pensionati che si trasferiscono nel Sud dall'estero, 9.911.681€ per Campione d'Italia e 590.000€ per l'assistenza sanitaria, 600.000€ nel 2019 e oltre un milione negli anni successivi per le Camere di Commercio all'Estero, 400.000€ per l'adeguamento dei dipendenti dei consolati, circa 150 milioni € per i corsi di lingua e cultura italiana in tutto il mondo, 5 milioni € per gli esuli in Slovenia, Montenegro e Croazia, 1.976.885€ per le minoranze nella ex-Jugoslavia.

A quali progetti legati agli italiani all'estero vi state dedicando attualmente? In che modo volete portarli avanti?

R. Schirò: Mi sto occupando soprattutto del lavoro irregolare tra italiani all'estero. I casi di sfruttamento sono diffusissimi e vorrei individuare misure che migliorino le condizioni di lavoro per le fasce di migrazione più fragile.

R. - Billi: Ecco i progetti principali che sto portando avanti:



R. Schirò: Gli italiani all'estero sono sottorappresentati in Parlamento (siamo 18 tra Deputati e Senatori per 6 milioni di cittadini). Ridurre ulteriormente il numero di eletti all'estero di 6 unità, come propone la maggioranza, significa aggravare lo squilibrio nella rappresentanza.

R. - Billi: Le Circoscrizioni all'Estero sono enormi e noi Italiani all'estero siamo i primi Ambasciatori dell'Italia e del Made in Italy oltrefrontiera, i Parlamentari all'estero non andrebbero diminuiti.

-Sostenere il progetto dell'anagrafe unica, molto importante per velocizzare e migliorare il lavoro dei consolati.

-Sostenere il progetto della carta di identità elettronica anche per noi italiani all'estero, per agevolarci alle frontiere quando viaggiamo in Europa.

-Esentare i parenti, fino al terzo grado, del proprietario di un veicolo con targa straniera che circola in Italia, per evitare la confisca del mezzo quando noi italiani all'estero torniamo in Italia col nostro veicolo straniero e lo guida un nostro parente.

-Monitorare continuamente la Brexit, per tutelare la Comunità Italiana in Inghilterra.

-Vigilare sulla situazione degli abusi dell'amministrazione tedesca nei confronti di noi Italiani in Germania.

-Supportare i corsi di lingua italiana, anche quando gli Enti Gestori si trovano in difficoltà, come a Londra e Friburgo.

Sto continuando inoltre a lavorare per ottenere l'abolizione dell'IMU per noi Italiani all'estero, ce la metto tutta!

Le esigenze degli italiani all'estero sono spesso dimenticate anche per l'esiguo numero di Parlamentari che li rappresentano - un numero che potrebbe subire ulteriori riduzioni se dovesse passare la proposta di riforma costituzionale attualmente in discussione. Qual è la vostra posizione in merito?

nella condizione di conoscere i loro diritti e i loro rappresentanti, a tutti i livelli.

R. - Billi: Questi organi devono essere cambiati radicalmente, altrimenti non hanno senso.

Per esempio, dovrebbero utilizzare in modo più massiccio i nuovi mezzi di comunicazione per avvicinarsi ai bisogni e alle necessità della Comunità Italiana all'estero di oggi, favorendo l'avvicinamento alla vita e alla cultura italiana dei giovani italiani all'estero.

Ringraziamo i nostri due parlamentari per l'impegno profuso a livello istituzionale in favore dei residenti in Svizzera e per la loro disponibilità a rendere l'odierna intervista che ci ha permesso di meglio conoscerli e di apprezzare quelli che saranno i loro programmi ed i loro pensieri riguardo a quello che sarà il loro delicato ed importante lavoro istituzionale.

Si auspica, tuttavia, un impegno sempre maggiore da parte loro e da parte di tutti gli altri parlamentari eletti nella Circoscrizione estero per favorire ancor di più quelli che sono gli interessi di coloro che gli hanno permesso, con i loro voti, a rappresentarli in seno al Parlamento. Si rileva, difatti, in base alle esperienze del passato, che senza una forte volontà e perseveranza, difficilmente si riesce ad ottenere dei risultati concreti e fattivi.

Gli emigrati, difatti, non possono e non debbono essere mai considerati come cittadini di serie B per il solo fatto di aver scelto o di essere stati costretti a vivere fuori dai confini del loro paese.

Un grande augurio, quindi, a tutti loro di buon lavoro.

C. Vaccaro e A. Testaguzza



Natale 2018: al Corso di cucina della SAIG, l'Italia a tavola

Una festa molto intima quella svoltasi lo scorso 13 dicembre, in occasione delle feste di fine anno.

L'atmosfera delle festività dedicata a Santa Lucia, ha fatto da cornice alla serata dedicata per gli auguri di fine anno del Corso di cucina della SAIG, sempre fedele alle tradizioni culinarie italiane e regionali com'è alta fedeltà dell'affluenza per questo appuntamento bimestrale con la cucina, sempre con ospiti diversi e sempre più attratti dai sapori nostrani.

Tra i responsabili e le frequentatrici, non si risparmiano complimenti e la curiosità per i piatti della tradizione italiana sono in crescente aumento. Come quelli preparati da tutte le allieve per l'incontro in occasione degli auguri per le feste di fine anno.

Dopo aver percorso e riproposto, molte regioni dell'Italia culinaria, un'altra serata all'insegna dell'amicizia e della buona armonia è stata vissuta dagli addetti ai lavori, caratterizzata dai molti partecipanti, con le diverse pietanze realizzate dagli



stessi abituali iscritti.

Questo incontro bimensile, divenuto tradizionale per la sua durezza, per adesso rimane il secondo e l'ultimo giovedì del mese e volge a stringere i legami tra le culture culinarie regionali italiana e, nello stesso tempo, a promuovere i nostri prodotti per il piacere di deliziare i palati dei cultori. L'equipe di quest'anno è stata molto interessata a questi corsi di cui si è palesata l'assidua partecipazione, nonché il numero sempre crescente dei partecipanti.

Un altro anno ricordato in una serata

pienamente riuscita e trascorsa in allegria, all'insegna delle diverse culture regionali, espresse attraverso la degustazione dei nostri piatti tipici, e del desiderio di stare insieme e ricordare sempre alcuni dettagli delle nostre città di provenienza, piccoli e insignificanti in apparenza ma profondamente significativi nella loro essenza.

Il primo appuntamento al Corso di Cucina della SAIG 2019 è stato fissato giovedì 31 gennaio per iniziare un nuovo anno pieno di allegria, di amicizia, di emozioni intorno alle ricchezze culinarie della nostra bella Italia.



S.A.I.G. 10, Rue Ernest-Pictet - 1203 Genève
Tel. fax: +41 22 700 97 45 / Cell. +41 78 865 35 00

CONFERENZA
«La Pace Fiscale in Italia
Informazioni sulla rottamazione *ter*»





Relatore
Avv. Alessandra Testaguzza

VENERDÌ 15 febbraio 2019
ORE 19h30
Presso la sede SAIG
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève

Associazione Regionale Pugliese
20 Av De Luserna 1203 Genève Tel.022/345.84.44






ORCHESTRA
ORNELLA'S GROUP

Sabato 2 marzo 2019
ore 19:00

Salle Communale d'Onex
Rte de Chaney 133 - 1213 Onex

Per le prenotazioni: Casa Puglia 022/345 84 44
A. Scarlino - 079 793 19 74, M. Marsano - 076 703 40 09

“L'Italie à portée de bouche” 2019 : anno nuovo, nuove emozioni

Terminate le feste che hanno salutato il 2018, la SAIG riprende tutte le sue attività con entusiasmo, in particolare il progetto “L'Italie à portée de bouche – L'Italia a portata di bocca”.

Dopo l'incontro di dicembre con 160 over 65 nella sala di Vernier Place per il pranzo di Natale, il primo appuntamento del 2019 di questo progetto, frequentato da anni dagli anziani del quartiere, la SAIG in collaborazione con l'Antenne Sociale de Proximité (ASP) Servette Petit-Saconnex / Saint-Jean del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà, si è svolto lo scorso 17 gennaio, ritornando alle origini nella sede SAIG.

Inizia così un altro anno che permetterà alla SAIG di dimostrare il proprio desiderio di partecipare attivamente alla vita sociale della città di Ginevra, in ringraziamento per questa terra d'accoglienza che ha dato un futuro certo agli emigrati italiani ed alle loro famiglie.

Il consueto pranzo mensile a loro dedicato è stato un pasto tutto italiano preparato appositamente per i graditi ospiti. Una bella occasione per passare una giornata in compagnia con i nostri anziani, sempre affettuosi.

Il Presidente dell'Ass. Lucchesi nel Mondo, Menotti Bacci, il Presidente dell'Ass. Calabrese, Francesco Decicco, Gino Piroddi, Claude Romanato e Gino Conte, hanno accolto i Senior in una bella atmosfera familiare. Lo staff della SAIG ha proposto “Tortellini in brodo”, arrosto di vitello e, per dolce, Panettone e mandarini. Un ringraziamento va anche alla signora Maritza Villegas per l'ottimo



servizio che rende nel corso di questi incontri.

L'evento costituisce ormai un appuntamento importante nel calendario delle attività della SAIG e permette, oltre al sempre piacevole incontro con gli anziani, di far conoscere o gustare di nuovo pietanze rigorosamente italiane. Questi pranzi, inoltre, creano collegamenti all'interno del territorio e permettono di scoprire la cultura italiana che è anche calore e buon cibo e la popolazione di lingua italiana ha la possibilità di riconnettersi con le sue radici. I nostri ospiti, non hanno mancato di manifestare la loro grande soddisfazione.

Che cos'è il progetto “L'Italie à portée de bouche” e di cosa si tratta?

Questo progetto vuole essere un incontro dalle diverse sfaccettature, un appuntamento culinario dove i pasti, completamente gratuiti, propongono un piatto principale e un

dessert italiano e costituiscono un'ottima occasione per gli anziani del quartiere di scoprire il cibo italiano in un'atmosfera calda e festosa che permette loro di trascorrere del tempo immersi nella dolcezza e nei sorrisi.

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, appoggiandosi al Servizio Sociale della Città di Ginevra, si è ampiamente documentata sulla situazione degli anziani cercando di comprendere le loro molteplici esigenze e di aiutarli a svolgere un ruolo attivo affiancandoli con parole, affetto e compagnia attraverso una serie d'incontri sistematici. La SAIG studia altri progetti per rimanere molto vicino agli anziani che vivono in uno stato di solitudine, oppure anziani ospiti di case di riposo.

Molti anziani, infatti, raramente hanno l'opportunità di condividere la loro vita quotidiana e il loro pasto con i propri cari, molti abitano soli, e questa occasione offre, dunque, una possibilità importante soprattutto per questi ultimi.

Noi, alla SAIG, ribadiamo e riteniamo di avere il dovere di tutelare il benessere dei nostri anziani a dimostrazione che rispettare il passato ci aiuta a vivere un presente che illumina la strada del futuro. Tendere la mano a chi vive una temporanea difficoltà o attraversa un periodo complicato della vita dà la grande occasione di osservare il mondo sotto un'altra prospettiva ma anche di guardarsi dentro e crescere. Il gruppo di 20 persone “grandi di età” che vengono a far visita alla SAIG, viene accolto per regalare loro un sorriso e dare qualche momento di spensieratezza.



Il “Buon Natale” dei Lucchesi nel Mondo di Ginevra, ai suoi soci e simpatizzanti

Il 2018 ha visto chiudere i 43 anni d'attività dell'Associazione dei Lucchesi nel Mondo, una delle Associazioni più longeve ancora in vita e la più antica colonia italiana a Ginevra, ogni anno continua a dilettersi dinamicamente nelle loro attività di ricreazione con 2 feste, un pic-nic e due viaggi culturali in Italia.

Un bel programma annuale che mette in primo piano l'unica rappresentanza toscana nel nostro Cantone, come una delle Associazioni in vita più attive e rappresentative sempre pronta a spendersi per i propri soci e gli italiani di Ginevra.

L'Associazione dei Lucchesi nel Mondo, grazie alle capacità propositive ed organizzative del suo Presidente Menotti Bacci e del suo comitato, ha aggregato tutti i toscani che lo hanno desiderato ma anche tanti simpatizzanti a Ginevra, suscitando il continuo interessante, non solo quindi della comunità lucchese, ma anche di quella italoфона.

All'evento lucchese hanno partecipato il Console Aggiunto Roberta Massari che ha salutato e portato i saluti del Consolato, nonché, parte della rappresentanza associativa italiana presente sul territorio ginevrino che, con la loro presenza, hanno desiderato partecipare per portare ai membri dell'Associazione Lucchese il saluto loro personale e dei propri associati e formulare gli auguri per le feste di fine anno.

Per il secondo anno consecutivo, la dirigenza lucchese ha deciso di mettere in agenda l'evento, una domenica a mezzogiorno, etichettando così l'attività natalizia come un vero e proprio pranzo familiare dove tutti insieme, soci e simpatizzanti, si ritrovano per festeggiare il Santo Natale. Difatti, si sono riuniti più di 170 a condividere con grande fermento questi momenti festivi, alla buonissima cena, durante la quale un inconfondibile profumo di funghi porcini si diffondeva tra i tavoli e che ha compiaciuto tutti con l'ottimo



menu proposto per l'occasione.

Quest'anno il momento più emozionante dell'evento è stato l'annuncio dell'80esimo compleanno del tenace e sempre brioso Presidente, Menotti Bacci, che è stato accolto, festosamente dal suo comitato, con una mega torta condivisa con tutti i presenti.

Il repertorio musicale de “Il Duo Casa Nostra”, durante il pranzo, ha richiamato alle danze gran parte degli ospiti, creando la giusta atmosfera consona alla festa.

L'arrivo di Babbo Natale, reclamato, sulle note del Duo, dal dolce richiamo cantato di tutti i bimbi presenti. Ad ognuno di loro, Babbo Natale ha regalato un dono, tirato fuori dal suo gran

cesto in vimini. Il Console Aggiunto, Roberta Massari, ha aiutato il Babbo Natale lucchese alla distribuzione dei regali, deliziato dalla gioia visibile negli occhi dei bambini presenti, ha augurato, a tutti gli ospiti e alle loro famiglie, un felice Natale e un prospero 2019.

La 43esima festa di Natale dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra, si è chiusa con la tradizionale lotteria a premi e l'appuntamento alla festa del Carnevale lucchese 2019.

Bacci ha infine ringraziato il rappresentante consolare e tutti coloro i quali, con la loro allegria e viva partecipazione, hanno fatto sentire più forte nell'aria, l'atmosfera del vicino Natale.



I dirigenti dei Lucchesi nel Mondo, un sodalizio che si rinnova da quarantatré anni a dimostrazione della saldezza della più anziana comunità italiana presenza del Cantone, hanno saputo, ancora una volta, promuovere, con evidente esperienza, la bellissima tradizione natalizia, del godere della buona compagnia, a tavola e tra danze regionali, facendo della loro festa sociale una serata di notevole spirito italiano.

C. Vaccaro

L'Ente Gestore CAE e l'Ufficio Scuola ad Aosta con i Corsi d'Italiano

Partenza da Place Neuve alle 8 per una trentina di studenti di scuola media frequentanti l'ultimo anno dei corsi di lingua e cultura italiana, direzione Aosta.

I ragazzi sono stati accompagnati da 7 adulti: il Dirigente Scolastico Damiano De Paola, le 3 insegnanti delle medie Ileana Di Silvestro, Bianca Marchese e Letizia Pampana, Francesco De Cicco Presidente dei Calabresi e Rappresentante della SAIG, Giovanni Matozza genitore di uno studente e Angela Pelleriti segretaria del CAE.

I ragazzi e i loro accompagnatori, alle 11,30 davanti all'arco di Augusto sono stati divisi in due gruppi per dar inizio alla visita della città in una fredda e grigia mattinata.

Nonostante il freddo, il gruppo ha apprezzato l'occasione di scoprire o riscoprire una delle nostre incantevoli città italiane, ricca di storia, arte e cultura, accompagnati da due prepa-



rate guide locali. Una particolare attenzione è stata rivolta al Teatro Romano e alla visita del criptoportico forense, di epoca augustea.

Un'immersione in un'era di grandezza e prosperità, resa tangibile da grandi tesori giunti a noi.

Dopo aver apprezzato le bellezze storiche e architettoniche di "Augusta Pretoria" è arrivato il momento del ristoro: il pranzo ha avuto luogo in un ristorante in pieno centro storico "L'Hostaria del Calvino". Un momento di condivisione e relax allietato da un'ottima pizza e una gustosissima torta di mele.

Per concludere la giornata i ragazzi sono stati liberi di girare

tra le vie del centro addobbate a festa e di curiosare tra i banchi dei mercatini di Natale con il Teatro Romano a far da sfondo: una cornice unica che rendeva l'atmosfera ancora più magica.

Il bilancio della giornata è stato senza dubbio positivo, un'esperienza da ripetere anche nei prossimi anni.

Un ringraziamento a coloro che hanno reso possibile la gita: all'Ufficio Scolastico del Consolato d'Italia a Ginevra e al CAE per il sostegno e l'organizzazione, alle guide locali e, non da ultimo, a tutti gli accompagnatori che hanno permesso di trascorrere una piacevole giornata in amicizia e serenità.

Speriamo che gite come questa possano diventare un appuntamento annuale fisso che permetta ai ragazzi di mantenere vivo il legame con le proprie origini.



Attività della SAIG



Il Corso di cucina della SAIG del mese di febbraio

Regione Toscana

14 febbraio: Bruscette alla lucchese e Costine alla toscana

28 febbraio: Pappardelle fatte in casa al Cinghiale

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)
La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Per informazioni e iscrizioni: **Bruno Labriola 076 381 97 12**
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

www.saig-ginevra.ch

Un nuovo asilo nido apre a Peillonex, nel Comune di Chêne-Bourg

Lunedì 17 settembre, si inaugurava il nuovo asilo nido dei Trois-Chêne nei locali luminosi al 35A rue de Peillonex. Inizialmente situato al Gottardo, l'asilo nido è stato trasferito l'estate scorsa in un nuovo spazio.

Un quartiere che cambia

Con la costruzione della nuova stazione di Chêne-Bourg, il quartiere del Gottardo sta cambiando. Nuove costruzioni sono pianificate, con la costruzione di commerci, ma anche di abitazioni. Nel 2013, il consiglio amministrativo di Chêne-Bourg ha allora considerato la creazione di un asilo nido in questo quartiere che subisce una forte urbanizzazione per soddisfare le esigenze della popolazione chênnoise.

Per le autorità del comune di Chêne-Bourg, era importante fornire nuovi locali per gli abitanti e collaboratori del comune. Sono lieti del risultato. La signora Nicollin, Consigliera amministrativa in carica in oltre delle le scuole e la prima infanzia, ritiene che "i locali sono luminosi e gli spazi generosi e funzionali". Lo stabilimento è stato trasferito l'estate scorsa e aperto all'inizio dell'anno scolastico 2018.

In effetti, i vecchi locali decrepiti non rispondevano più agli standard attuali. Inoltre, il comune ha avuto l'opportunità d'installare un asilo nido in un quartiere in via di sviluppo, quindi meglio localizzato e a pian terreno. Quindi, essa ha colto l'occasione. L'asilo nido ha lo stesso numero di posti dei precedenti locali situati al Gottardo, sia 59 posti, tutti già occupati.



Gli spazi sono destinati ai bambini da un lato, all'amministrazione dell'altro, quelli dei bambini essendo governati da codici colore che corrispondono in modo specifico alle diverse fasce di età, sono 4 approssimativamente uguali. Questi colori sono riprese nel linoleum sul pavimento e in alcuni elementi dell'arredamento per dare un'identità agli spazi.

Una cucina professionale e spogliatoi completano questi spazi. L'ingresso è stato desiderato ampio per consentire una buona circolazione centrale. Gli spazi di sistemazione sono stati privilegiati. Un concetto globale, che sceglie forme curve e arrotondate, si vuole essere divertente e sobrio.

Collaborazione tra il comune e l'istituzione

Questo trasferimento è stato reso possibile grazie alla buona collaborazione che esiste tra il comune e l'associazione dell'asilo nido dei Trois-Chêne. L'associazione, attiva dagli anni '50, ha la missione di analizzare le esigenze della regione e proporre soluzioni adeguate. Basata sul territorio dei Trois-Chêne, l'associazione si è gradualmente concentrata sul comune di Chêne-Bourg ed è operativa su due siti: il sito della Villa Mauresque 1 sulla strada Sous-Moulin e il nuovissimo sito di Peillonex.

Questa concentrazione sul comune di Chêne-Bourg è spiegata, da un lato, dalla buona intesa che l'associazione ha mantenuto con il comune, e dall'altro dall'aumento della popolazione nei due comuni limitrofi che hanno quindi creato le proprie strutture.

Il presidente dell'associazione del asilo nido dei Trois-Chêne è lieto dello sviluppo degli asili nel comune di Chêne-Bourg negli ultimi anni. Secondo lui, questo sviluppo è dovuto alla visione, alla volontà e alla dinamica del comune che permettono di rispondere ai bisogni attuali. Una politica che saluta, poiché consente la socializzazione dei bambini del comune.

Barra laterale: per poter registrarsi alla settimana di preiscrizioni, è necessario contattare la condirettrice dal mese di gennaio.





La gestione dei rifiuti, una priorità per Carouge

Quest'autunno, i Carougeois hanno potuto scoprire, di fronte al municipio, il primo modello dei futuri cesti urbani della città. In primavera, saranno installate in tutto il comune. Questa è l'azione più visibile tra i numerosi progetti realizzati dal Dipartimento Strade, Spazi Verdi e Attrezzature (SVEM) per rendere la nostra città sempre più pulita e la gestione dei rifiuti sempre più efficiente.

Per più di 30 anni non erano cambiati, si erano soltanto moltiplicati; piccoli, pesanti e soprattutto molto scomodi da gestire da parte dei dipendenti del Dipartimento delle strade. Ma presto, questi cesti di Carouge saranno sostituiti. Con grande soddisfazione di Nils Rademacher, il capo dello SVEM "Quando sono vuoti, questi bidoni d'acciaio pesano già 7,2 chili. Carouge ne ha 750, che vengono svuotati ogni giorno, a volte anche più volte a seconda della loro posizione", spiega il nostro interlocutore. Ciò corrisponde a 1800 tonnellate di acciaio trasportate ogni anno dai nostri dipendenti per raccogliere 200 tonnellate di rifiuti. Un lavoro molto difficile e a volte anche pericoloso".

C'è anche questa osservazione fatta dal capo dello SVEM "La popolazione di Carouge è in costante aumento e dobbiamo contare anche sulle 25.000 persone che lavorano quotidianamente nel nostro comune. A mezzogiorno,



le abitudini sono cambiate, la gente approfitta della piacevole cornice di Carouge per pranzare all'aperto, spesso con un piatto da asporto. Ci siamo resi conto che i nostri bidoni non erano più adatti a questo nuovo modo di consumare".

Soddisfare le esigenze

A partire da aprile 2019, saranno installati 485 nuovi bidoni. Questo progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Ginevra, per limitare i costi. Il modello scelto è sobrio, discreto e più appropriato. "La sua capacità è maggiore. E i dipendenti dovranno solo raccogliere il sacchetto contenente i rifiuti", dice il responsabile dello SVEM.

Un altro vantaggio per il personale

addetto alla manutenzione stradale, ma anche per alcuni utenti, è che un posacenere è integrato in questi contenitori per i rifiuti. Il suo design impedirà anche l'accesso agli uccelli, un fastidio notato in alcuni quartieri.

È in corso una valutazione per definire i luoghi più adatti a questi nuovi cesti.

Sostituzione degli eco punti fuori terra

Carouge è stato il primo comune, nel 1990, ad istituire eco punti. Oggi, questi contenitori fuori terra sono alla fine della loro vita utile. "Il nostro

progetto, che prenderà forma tra il 2019-2020, è quello di rinnovare i nostri vecchi centri di raccolta dei rifiuti e sostituirli con nuovi modelli sotterranei", dice Nils Rademacher.

Un'iniziativa lodata per la sua estetica e i suoi benefici. Perché questi futuri contenitori sotterranei saranno più grandi e la frequenza di raccolta potrebbe essere ridotta, così come la fattura pagata dal Comune.

"Data la densificazione di Carouge, vogliamo anche aumentare il numero di questi eco punti", aggiunge il capo dipartimento. Oggi sono una ventina. Il dipartimento di urbanistica sta attualmente studiando i luoghi più appropriati per questi nuovi ecopunti.



WWW.GALARDI.CH

GMM
GALARDI MEDIA NETWORK

dal 2014 professionalità ed innovazione sempre al vostro fianco.

Servizi foto e video
Siti Internet & App
Riprese aeree con Droni
Corsi di fotografia
Assistenza informatica
Grafica & pubblicità

Google Street View
trusted

Città d'Onex: Che ne pensate di prendere i mezzi pubblici nel 2019?

La città di Onex vi incoraggia a prendere i mezzi pubblici. Da gennaio 2019, il comune invita i residenti a venire a provare i trasporti pubblici con un sussidio per gli abbonamenti mensili. Inoltre, il comune continua la sua partecipazione finanziaria per gli abbonamenti annuali junior.

Viaggiare con i mezzi pubblici è veloce, economico e contribuisce a preservare il nostro ambiente. A Ginevra, sebbene il prezzo del trasporto pubblico sia il più basso della Svizzera, il traffico stradale rimane elevato e contribuisce all'inquinamento acustico e atmosferico. Nel 2019, la città di Onex intende incoraggiare i non utenti del trasporto pubblico e i giovani ad utilizzare questo tipo di trasporto.

Offerta scoperta 1 mese

Al fine di incoraggiare i residenti a prendere in considerazione alternative alle automobili e ai veicoli a motore a due ruote, la città di Onex contribuisce finanziariamente all'acquisto di abbonamenti mensili. Questa misura mira a sensibilizzare gli utenti occasionali alle potenzialità del trasporto pubblico. Tale sovvenzione può essere concessa alla stessa persona al massimo tre volte nel corso del 2019, consecutivamente o meno.

Offerta junior annuale

La città di Onex continua la sua partecipazione finanziaria agli abbonamenti annuali junior.



Questa sovvenzione è concessa una sola volta per persona nel corso del 2019. La tessera junior si applica ai giovani dai 6 ai 24 anni inclusi. L'età alla data di inizio dell'abbonamento è determinante.

Come beneficiare di tali sovvenzioni?

A partire dal 2 gennaio 2019, chiunque risieda in Onex può recarsi allo sportello del Comune per ricevere la seguente assistenza finanziaria:

- Fr. 30 per gli abbonamenti mensili All Geneva adult, junior, senior e AI (cioè Fr. 40 invece di Fr. 70 per gli adulti e Fr. 15 invece di Fr. 45 per juniors, senior e AI);
- Fr. 50,00 per gli abbonamenti annuali Tout Genève junior (Fr. 350,00 invece di Fr. 400,00).

Su presentazione di un documento d'identità, lo sportello del Comune vi consegnerà un voucher nominativo. È necessario acquistare l'abbonamento annuale junior o l'abbonamento mensile presso una biglietteria TPG o FFS entro un massimo di due mesi. La sov-

venzione vi sarà pagata allo sportello del Comune durante il periodo di validità del voucher precedentemente emesso, la presentazione dell'abbonamento e della ricevuta d'acquisto (ricevuta o pagamento Swisspass).

Le persone rappresentate da terzi devono fornire copia del documento d'identità e dell'abbonamento. Ogni mese sarà disponibile un numero limitato di buoni. L'offerta è valida fino all'esaurimento del bilancio assegnato.

Con questa nuova azione nel 2019, il Comune di Onex desidera motivarvi a fare buoni propositi nel campo della mobilità.

Per maggiori informazioni
Municipio di Onex
Chemin Charles-Borgeaud 27,
1213 Onex

Tel: 022 879 59 59 59 59 59
E-mail: mairie@onex.ch

Orario (dal 2 gennaio 2019)

- lunedì dalle 8:30 alle 18:00
- martedì dalle 7:30 alle 11:30 e dalle 13:30 alle 17:00
- mercoledì dalle 8:30 alle 11:30 e dalle 13:30 alle 17:00
- giovedì dalle 8:30 alle 11:30 e dalle 13:30 alle 17:00
- venerdì dalle 8:30 alle 11:30 e dalle 13:30 alle 16:30.

Laureline Magnin,
responsabile di progetto nello sviluppo sostenibile

onex

Ville de progrès
RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE



Jobs d'été

Comme chaque année, l'administration offre aux jeunes onésien-nés la possibilité de travailler dans ses services, pendant les vacances d'été. Les jeunes âgés entre 15 et 20 ans révolus peuvent s'inscrire en se présentant personnellement à la réception de la Mairie (voir page 24 pour les horaires d'ouverture), du 2 janvier au 15 février 2019. Compte tenu du grand nombre de candidatures que nous recevons, ces emplois sont limités à une durée maximale de 2 semaines ainsi qu'à un seul enfant par famille. Toujours pour une question de places disponibles, celles et ceux qui ont déjà bénéficié d'un «job d'été» auprès de la Ville d'Onex ne peuvent pas renouveler l'expérience.

Renseignements Catherine Martin Secteur ressources humaines Tél.: 022 879 59 59 Courriel : c.martin@onex.ch

Vernier: una stagione culturale che vi invita a scoprire!

Con più di 30 spettacoli, tutte le categorie riunite: danza, teatro, teatro di figura, circo, musica, questa stagione occupa un posto d'onore in un vasto campo di discipline artistiche. La cultura di Vernier è quindi popolare, eclettica e di alta qualità, pur privilegiando l'accessibilità. Un programma che propone bellissime scoperte con particolare attenzione agli spettacoli per famiglie, pensati per deliziare diverse generazioni di pubblico!

Offerta famiglia

L'offerta di quest'anno per il pubblico giovane, con dieci spettacoli, mescola tutte le discipline. Il cantante-compositore Gaëtan è venuto alla Salle du Lignon a metà gennaio per presentare il suo nuovo album, una creazione co-prodotta con la città di Vernier. "Zoom Dada", che combina danza hip-hop e teatro gestuale, sarà in programma il prossimo 2 febbraio. Nel registro delle arti circensi "Circo incognito" catturerà la Salle du Lignon in aprile.

Teatro femminile

Marina Rollman di Ginevra ha aperto la marcia lo scorso settembre con "A Funny Show! Mélişe Magny apre questa seconda parte della stagione con un pezzo straordinariamente umano, "85 B". Accompagnata da oggetti e pupazzi, racconta con umorismo e delicatezza la storia di Chloé, 28 anni, toccata dal cancro. Eva Rami, la stella nascente scoperta ad Avignone, presenterà alla



fine di febbraio la sua nuova performance "T'es toi !"; attraverso il personaggio di Elsa, racconta il suo viaggio di apprendista attrice. Un bellissimo momento di teatro in prospettiva!

La danza

Jean-Claude Gallotta, torna quest'anno con una nuova opera per 11 ballerini "My La-dies rock". Attraverso questo pezzo, il coreografo conferma il suo amore per il rock and roll e le donne. La stagione di danza sarà arricchita da Ioannis Mandafounis che presenta "Faded", il suo ultimo pezzo da ballerino,

prodotto in coproduzione con il Comune di Vernier e il Teatro di Friburgo. Questa vera e propria maratona di danza lo vedrà esibirsi fino all'esaurimento di una serie di variazioni in omaggio al destino dei ballerini alla fine del corso.

Incontri classici ed eventi barocchi

Diverse leggende porteranno la musica classica in luoghi dove non è necessariamente prevista, a Vernier au Lignon! Anche quest'anno, le interviste agli artisti saranno offerte mezz'ora prima delle performance. Vernier attira ora leggende che vogliono pensare fuori dagli schemi, come Marthe Keller e Francis Huster. Cinque concerti di musica classica, di cui uno da ascoltare in un'atmosfera familiare. L'opera "Didone & Enea" di Henry Purcell completa questo programma.

Carte 5 spettacoli

La città di Vernier offre una "5-show card" per CHF 50.- per i residenti di Vernier e CHF 75.- per i non residenti di Vernier.

In vendita su www.vernier.ch/billetterie (alla voce "pass", in cima alla lista), per telefono nel settore Cultura e Comunicazione, tel. 022 306 07 07 80 e per e-mail all'indirizzo culturecom@vernier.ch.

Programma disponibile su
www.vernier.ch/culture

Fermeture définitive de L'état Civil

Dès le 1er janvier 2019, le service de l'état civil de Vernier est définitivement fermé. Un nouvel arrondissement d'état civil, dont le siège est à Meyrin, a vu le jour.

Les formalités d'état civil suivantes se font désormais à Meyrin :

- Procédures de mariages et de partenariats
- Actes d'état civil
- Reconnaissances en paternité et autorité parentale conjointe
- Déclarations de nom



- Données sur le dépôt d'un mandat pour cause d'inaptitude
- Enregistrements des décès et des naissances à domicile

- Naturalisations

(Les mariages et partenariats pourront toujours être célébrés à Vernier mais les formalités administratives devront être entamées à Meyrin.)

État Civil de Meyrin

Rue des Boudines 2 – 1217 Meyrin
Tél. 022 989 16 23 –
etat-civil@meyrin.ch

Horaires : 8h-12h / 13h30-17h



Alloggi d'emergenza: la città di Ginevra e i suoi partner accolgono i più bisognosi

Il Servizio Sociale, responsabile dell'accoglienza d'emergenza, si avvale della collaborazione di numerosi partner pubblici, privati e comunitari, tra cui la Croce Rossa di Ginevra e l'Armée du Salut.

Durante l'inverno 2017-18, 1361 persone sono state accolte negli alloggi di emergenza offerti dal Comune di Ginevra e dal Ricevimento Notturmo dell'Esercito della Salvezza, che ha accolto le famiglie. Un totale di 27.964 notti. Trovare una casa per l'inverno, una realtà sempre cruciale per le persone in situazioni di estrema precarietà.

E, come osserva la Consigliera Amministrativa Esther Alder, responsabile della coesione sociale e della solidarietà, "l'emergenza sociale rimane una grande preoccupazione". Ma la sua gestione si evolve nel tempo.

L'accoglienza estiva assicura la continuità

Nel 2018, grazie a un progetto pilota della Croce Rossa di Ginevra, sostenuto dalla Città, dal Cantone e da fondi privati, è stato ampliato per la prima volta durante l'estate. Così, dall'inizio di aprile alla fine di ottobre, cinquanta posti sono stati messi a disposizione delle persone più vulnerabili nel rifugio pc Richemont.

Il 1° novembre, giorno di chiusura del ricovero estivo, la città di Ginevra ha aperto il suo sistema stagionale. "È la prima volta che, grazie alla collaborazione con la Croce Rossa di Ginevra, riusciamo a garantire continuità nell'accoglienza delle persone più vulnerabili", dice Esther Alder.

Rifugi pc des Vollandes e de Richemont



Un totale di 200 posti sono disponibili fino ad aprile 2019 nei due rifugi pc di Les Vollandes e Richemont, situati nel quartiere di Eaux-Vives. Come parte di questa azione di emergenza, le persone sono accolte 7 giorni alla settimana. Hanno un letto, ricevono un pasto caldo la sera, una colazione la mattina seguente, hanno la possibilità di fare la doccia. Essi ricevono anche informazioni sociali e sono orientati nella rete sociale e sanitaria.....

Un'infermiera è presente dal lunedì al venerdì al rifugio di Richemont. A seconda della situazione, il sostegno sociale è fornito dai professionisti del servizio sociale.

Inoltre, vengono organizzate visite notturne per incontrare i senzatetto. E, in caso di temperature molto basse, un piano per la stagione fredda ne aumenta la capacità. Cosa fare se si nota qualcuno in strada in difficoltà? Durante tutto l'anno, il servizio sociale può essere contattato allo 022 418 47 00.

Famiglie che soggiornano al Rose-raie

L'intervento della Città è integrato da una rete di partner che sostiene attivamente. Negli ultimi tre anni, il Comune ha sviluppato una collaborazione con

l'Esercito della Salvezza per accogliere le famiglie senza tetto in uno spazio dedicato. Prima al riparo pc del Pâquis. Ma dalla fine di dicembre 2018, un piccolo edificio in superficie, gestito dall'Esercito della Salvezza, è stato messo a disposizione dallo Stato di Ginevra nel quartiere Roseraie.

Questo centro accoglie una ventina di persone. Oltre all'alloggio, le famiglie sono orientate verso le strutture sociali esistenti. "La città offre un servizio diurno specifico per genitori e figli, tutti i giorni della settimana", spiega Esther Alder. Inoltre, l'Esercito della Salvezza offre ancora 38 posti nel suo centro di Chemin Galiffe.

Bilancio supplementare

Come parte del bilancio 2019, il Consiglio Comunale ha recentemente votato un ulteriore 1,5 milioni di dollari per le emergenze sociali. L'apertura del rifugio Richemont sarà così mantenuta durante la stagione estiva per i più vulnerabili. Con un obiettivo di 0 senza tetto entro il 2020, conformemente alla tabella di marcia del consiglio di amministrazione. "Questo nuovo anno sarà segnato anche dall'apertura delle unità abitative a staffetta di Fort Barreau per le persone in situazioni di vulnerabilità che lottano per trovare un alloggio." conclude Esther Alder.

Evoluzione del piano operativo cantonale per la difesa e il salvataggio in caso d'incendio

L'attuazione del concetto operativo cantonale per la protezione antincendio e il salvataggio è in continua evoluzione. Il servizio di sicurezza e i comuni ginevrini hanno convalidato il progetto di istituire un nuovo organismo intercomunale composto da vigili del fuoco professionisti e volontari. Tuttavia, i comuni che desiderano mantenere i loro vigili del fuoco volontari possono continuare a farlo.

Dopo intense discussioni, il cantone e i comuni, attraverso l'Associazione dei comuni di Ginevra (ACG), hanno deciso di istituire questo nuovo organismo intercomunale composto da vigili del fuoco professionisti e volontari, ai quali saranno affidati compiti per i quali riceveranno una formazione specifica. Il concetto operativo cantonale per la difesa e il soccorso antincendio sta quindi compiendo ulteriori progressi, in linea con la necessità di una migliore combinazione e complementarità tra le parti coinvolte.

Dopo diciotto mesi di intenso lavoro, i partner hanno convenuto che i comuni che non desiderano unirsi ai vigili del fuoco volontari del nuovo organismo intercomunale possono mantenere, a proprie spese, i loro vigili del fuoco volontari o organizzarsi a livello regionale con altri. Essi dovranno tuttavia rispettare le norme cantonali.

Contemporaneamente, e in particolare in vista del funzionamento permanente delle caserme secondarie di Asters e Frontenex nel 2020, la città



di Ginevra, con la partecipazione degli altri comuni, ha iniziato nel 2017 a formare ulteriori vigili del fuoco professionisti e sta attualmente effettuando i lavori di ristrutturazione delle caserme del Servizio antincendio e di soccorso (SIS) per adeguarsi alle nuove disposizioni del piano operativo cantonale per la difesa e il soccorso antincendio.

Si ricorda che la decisione di riformare il concetto operativo cantonale per la protezione e il soccorso antincendio risale al 2014. Ha seguito le raccomandazioni della Corte dei conti del maggio 2011, che raccomandava in particolare la creazione di una struttura intercomunale che riunisse tutti gli attori coinvolti nel sistema, razionalizzando e standardizzando i mezzi d'intervento e migliorando l'interoperabilità tra i vigili del fuoco.

Il sistema attuale, che risale al 1973, non consente più di garantire la sicurezza della popolazione secondo i criteri attuali. Ciò è dovuto al co-

stante aumento della popolazione residente e pendolare e alla relativa mobilità, che complica gli interventi. Così, nel 40% dei casi, i termini di intervento fissati per i vigili del fuoco non possono essere rispettati.

Questa riorganizzazione risponde meglio alle aspettative dei comuni e implica un adeguamento delle basi giuridiche e normative. La legge sull'amministrazione dei comuni, la legge sulla prevenzione delle catastrofi, l'organizzazione e l'intervento dei vigili del fuoco e i relativi regolamenti di attuazione dovranno essere adattati.

I lavori sulla governance dell'organo intercomunale sono iniziati nel 2016 tra l'ACG e la Città di Ginevra e i relativi progetti di legge saranno presentati nella primavera del 2019. L'intero sistema sarà completato al più tardi entro il 2030.

<https://www.ge.ch/organisation/departement-securite-ds>

Création d'une commission externe chargée de proposer une refonte de la loi sur l'aide sociale et l'insertion individuelle



Le Conseil d'Etat a validé la création d'une commission externe chargée de proposer un projet de refonte de la loi sur l'aide sociale et l'insertion individuelle (LIASI) d'ici la fin de l'année 2019.

Sous la présidence du professeur Stéphane Rossini, spécialiste des politiques sociales, celle-ci comprendra non seulement des experts, mais également des partenaires associatifs, des collabora-

teurs de terrain, ainsi que des bénéficiaires de la LIASI. L'objectif fixé à cette commission est de repenser le dispositif d'aide sociale genevois afin de le rendre plus actuel, plus lisible et plus efficace, notamment en termes de réinsertion professionnelle. Un rapport sera rendu d'ici la fin de l'année, permettant ainsi au Conseil d'Etat de déposer un projet de loi.

<https://www.ge.ch>

JAB

CH-1200 Genève

Poste CH SA

20

La notizia
di Ginevra

dai nostri sponsor

Anno XII n 1
Gennaio 2019

Centre Médical



de Plainpalais

Rue de Carouge 24
1205 Genève
T. 022 339 89 89

www.cmplainpalais.ch

Langues parlées:
français, italien,
portuguais, anglais,
allemand



MÉDECINE INTERNE GÉNÉRALE
GYNÉCOLOGIE & OBSTÉTRIQUE
SAGE-FEMME
PHYSIOTHÉRAPIE FEMME-MÈRE-ENFANT
PÉDIATRIE
PSYCHOLOGIE
OPHTHALMOLOGIE

Pour voir loin, il faut y regarder de près

150°

(Pierre Dac)

Clinique de l'oeil 022 879 12 34

Carouge 022 343 16 20

Servette 022 919 21 00

Chantepoulet 022 732 74 74

Vésenaz 022 752 60 41

Plainpalais 022 339 89 89

Acacias 022 342 54 55

Jonction 022 322 19 00

Vernier 022 519 21 30

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch